



ESTRATTO DELLA SEDUTA DEL 10/02/2010

DELIBERAZIONE del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

n. 1 del 10/02/2010

Oggetto: Approvazione indirizzi finalizzati alla gestione e programmazione delle politiche del personale per il periodo 2009 – 2011.

Presenti i consiglieri:

Giovanni Barbagli (Presidente), Allasia Gioachino, Biancalani Luigi, Palumbo Pasquale, Pasquali Luciano, Persiani Niccolò, Rontani Paolo

Assenti giustificati i consiglieri:

Biggeri Annibale, Naldoni Simone

E' presente:

- il Direttore dell'ARS: Dott.ssa Laura Tramonti

Dirigente Responsabile: Direttore

Estensore: Daniele Lachi

Pubblicazione su B.U.R.T.: Atto non soggetto a pubblicazione

Strutture interessate:

DIREZIONE

OSSERVATORI

SETTORI: tutti

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa

Il Direttore (Dott.ssa Laura Tramonti)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (*Disciplina del servizio sanitario regionale*) e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Regolamento generale di organizzazione dell'ARS, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 29 del 21.01.2008;

Visto il regolamento di contabilità dell'ARS approvato con propria deliberazione n. 59 del 18/12/2008;

Vista la deliberazione Giunta Regionale n. 266 del 14.04.2008 con la quale è stata definita la dotazione organica dell'ARS;

Visto:

- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 6 settembre 2001, n. 368 "*Attuazione della direttiva 1999/70/CE relativa all'accordo quadro sul lavoro a tempo determinato concluso dall'UNICE, dal CEEP e dal CES*" e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 avente ad oggetto "*Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale*";

Richiamata la deliberazione Giunta Regionale n.34 del 26/01/2009 "*Prime indicazioni ad ARPAT, ARS ed IRPET in materia di personale*", con la quale, in attuazione della deliberazione G.R. n. 473/2008 "*Disposizioni finalizzate all'attuazione del Piano Occupazionale della Giunta regionale per l'anno 2008 e alla gestione e programmazione delle politiche del personale*" e della l.r. n. 64/2008, la Giunta Regionale impartisce specifici indirizzi ad ARS in ordine alle politiche di personale ed in particolare al reclutamento delle risorse umane per il periodo 2009 – 2011;

Vista la nota di chiarimenti circa i contenuti della delibera di cui sopra con cui la Direzione Generale Organizzazione e sistema informativo (prot. n. AOOGR/58880/C.10.30 del 03/03/2009) ha precisato, per tutti gli enti in indirizzo, che le *assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato per la sostituzione di dipendenti assenti per maternità e/o per lunga malattia non sono ricomprese nei tetti stabiliti per le assunzioni della medesima tipologia legate ad esigenze straordinarie, in relazione alle quali deve in ogni caso essere rispettato quanto disposto dall'articolo 36 del D.Lgs. 165/2001 circa l'eccezionalità del ricorso alle assunzioni a tempo determinato*;

Dato atto che sulla base delle indicazioni contenute nella suddetta deliberazione, si è provveduto con proprio atto n.10 del 5 marzo 2009, ad impartire specifici indirizzi in relazione al reclutamento di personale a tempo determinato e per il conferimento di borse di studio;

Richiamata altresì la deliberazione n. 639 del 27/07/2009 avente ad oggetto "*Indicazioni agli enti ed organismi dipendenti della Regione ex art. 50 dello Statuto in materia di reclutamento delle risorse umane per gli anni 2009 e 2010, modifiche alla delibera G.R. n. 34 del 26/01/2009 e revoca della delibera G.R. n. 395 del 18/05/2009*", con la quale la Giunta Regionale ha provveduto ad apportare modifiche alle disposizioni impartite con la citata deliberazione n. 34/2009;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 52 del 01/12/2008 con la quale si è provveduto ad approvare la programmazione triennale del fabbisogno del personale per il periodo 2009 – 2011, relativamente alle assunzioni a tempo indeterminato;
- n. 61 del 18/12/2008 con la quale si è provveduto ad approvare il "*Disciplinare per la determinazione dei criteri di indirizzo per il conferimento di borse di studio*";

Ritenuto pertanto di dover modificare le indicazioni fornite con la propria deliberazione n. 10/2009 al fine di garantire una complessiva gestione e programmazione delle politiche del personale di ARS per il periodo 2009 - 2011, in attesa degli indirizzi definitivi conseguenti al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'art.76, comma 6, del d.l. 25 giugno 2008, n.112, convertito nella legge 6 agosto 2008, n.133;

Ritenuto pertanto di stabilire quanto segue:

- a) in relazione al tempo indeterminato, si conferma la programmazione di cui alla citata deliberazione n. 52/2008, dando atto che è già stata effettuata la prevista assunzione dell'unità di personale di categoria B (obbligatoria ex legge n. 68/99) e prevedendo l'assunzione di una unità di categoria D, subordinatamente alle indicazioni definitive derivanti dall'approvazione del sopra richiamato DPCM;
- b) in relazione al tempo determinato, l'Agenzia non potrà avere in essere nell'anno 2010 un numero di contratti superiore a 10 unità di personale; per l'anno 2011 il personale in servizio a tempo determinato non potrà essere superiore al 30% del personale a tempo indeterminato in servizio al 31.12.2010; la durata dei contratti non potrà essere superiore a 1 anno, prorogabile di un ulteriore anno; i contratti a tempo determinato potranno essere attivati, mediante le procedure previste dalla normativa vigente, esclusivamente su risorse aggiuntive derivanti da progetti finalizzati, finanziati da terzi; nella suddetta quota non sono ricomprese le assunzioni a tempo determinato per la sostituzione di dipendenti assenti per maternità e/o per lunga malattia;
- c) in relazione alle borse di studio, a decorrere dal 1° gennaio 2009 non ne possono essere attive più di 4, con una durata di ognuna non superiore ad 1 anno, rinnovabile al massimo di 1 ulteriore anno. E' fatto divieto di attribuire una nuova borsa di studio al medesimo soggetto prima che sia trascorso un intervallo continuativo di almeno 12 mesi dalla data di cessazione della borsa di studio immediatamente precedente;
- d) è fatto divieto di attribuire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa; con la scadenza naturale dei contratti di tale tipologia attualmente in essere, il nuovo personale necessario sarà reclutato, in relazione alle esigenze di servizio, con le altre modalità sopra indicate;
- e) di disporre che tutti i rapporti di lavoro di cui sopra devono essere:
 - ricompresi nell'ambito del piano occupazionale complessivo definito con gli atti di programmazione;
 - oggetto di una specifica analisi organizzativa preventiva tra i responsabili delle diverse strutture operative in sede di Staff;
 - specificatamente finanziati;

Rilevato in particolare quanto previsto nel richiamato disciplinare per la determinazione dei criteri di indirizzo per il conferimento di borse di studio, laddove si prevede specificatamente che *“il numero e l'ammontare delle borse di studio sono stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Direttore, nel rispetto dei compiti istituzionali e dei vincoli di bilancio”*;

Dato atto che al momento sono attive n. 3 borse di studio e che sono in corso le procedure selettive per il conferimento di una ulteriore borsa di studio, in esecuzione di quanto previsto dalla citata deliberazione n. 10/2009;

Visto il parere favorevole del Direttore in ordine alla regolarità tecnico- amministrativa del presente atto;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di stabilire, in relazione a quanto espresso in narrativa, le seguenti indicazioni:
 - a) in relazione al tempo indeterminato, si conferma la programmazione di cui alla citata deliberazione n. 52/2008, dando atto che è già stata effettuata la prevista assunzione dell'unità di personale di categoria B (obbligatoria ex legge n. 68/99) e prevedendo l'assunzione di una unità di categoria D, subordinatamente alle indicazioni definitive derivanti dall'approvazione del sopra richiamato DPCM;
 - b) in relazione al tempo determinato, l'Agenzia non potrà avere in essere nell'anno 2010 un numero di contratti superiore a 10 unità di personale; per l'anno 2011 il personale in servizio a tempo determinato non potrà

essere superiore al 30% del personale a tempo indeterminato in servizio al 31.12.2010; la durata dei contratti non potrà essere superiore a 1 anno, prorogabile di un ulteriore anno; i contratti a tempo determinato potranno essere attivati, mediante le procedure previste dalla normativa vigente, esclusivamente su risorse aggiuntive derivanti da progetti finalizzati, finanziati da terzi; nella suddetta quota non sono ricomprese le assunzioni a tempo determinato per la sostituzione di dipendenti assenti per maternità e/o per lunga malattia;

- c) in relazione alle borse di studio, a decorrere dal 1° gennaio 2009 non ne possono essere attive più di 4, con una durata di ognuna non superiore ad 1 anno, rinnovabile al massimo di 1 ulteriore anno. E' fatto divieto di attribuire una nuova borsa di studio al medesimo soggetto prima che sia trascorso un intervallo continuativo di almeno 12 mesi dalla data di cessazione della borsa di studio immediatamente precedente;
 - d) è fatto divieto di attribuire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa; con la scadenza naturale dei contratti di tale tipologia attualmente in essere, il nuovo personale necessario sarà reclutato, in relazione alle esigenze di servizio, con le altre modalità sopra indicate;
 - e) di disporre che tutti i rapporti di lavoro di cui sopra devono essere:
 - ricompresi nell'ambito del piano occupazionale complessivo definito con gli atti di programmazione;
 - oggetto di una specifica analisi organizzativa preventiva tra i responsabili delle diverse strutture operative in sede di Staff;
 - specificatamente finanziati;
2. di dare mandato al Direttore, ai Coordinatori degli Osservatori ed ai Dirigenti di attenersi alle indicazioni di cui ai punti precedenti, adottando tutti gli atti ritenuti necessari per assicurare il complessivo governo delle risorse umane, anche attraverso un miglioramento ed una ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro;
3. di assicurare, ai sensi dell'art. 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, la pubblicità integrale del presente provvedimento mediante:
- a) inserimento nella sezione "Atti amministrativi" sul sito web dell'ARS (www.arsanita.toscana.it);
 - b) affissione all'Albo dei provvedimenti dell'Agenzia.

Il Direttore
D.ssa Laura Tramonti

Il Presidente
Dott. Giovanni Barbagli